

Consegnati ieri a Roma i primi quattordici certificati ai Politecnici di Milano e Torino

Bollino di qualità per i corsi di ingegneria

Marzio Bartoloni

Un bollino di qualità europeo per i corsi di ingegneria che aiuti gli studenti a trovare più facilmente lavoro ed eviti alle imprese la caccia disperata di ingegneri spesso non formati adeguatamente per entrare da subito in azienda. Si chiama «Eur-ace» ed è un sistema di accreditamento che si basa sul mutuo riconoscimento a livello europeo dei titoli di studio in ingegneria. Un bollino di qualità appunto, nato sul modello di quanto fanno già i Paesi anglosassoni, che sta prendendo piede in Europa dove viene gestito dall'Enae (European network for the accreditation of engineering education), un'associazione a cui aderisce anche l'agenzia di certi-

ficazione italiana Quacing. Che proprio ieri, a Roma nella sede della Crui (la conferenza dei rettori delle università italiane), ha consegnato i primi 14 certificati «Eur-ace» ad altrettanti corsi di ingegneria dei due Politecnici di Milano e Torino.

L'idea è quella non solo di favorire la mobilità in Europa, ma di venire soprattutto incontro alle esigenze delle imprese che oggi in Italia faticano a trovare zomila ingegneri da assumere (soprattutto informatici ed elettrotecnici). Non è un caso che tra i soci fondatori di Quacing ci siano anche Finmeccanica, Fiat e Ance (l'associazione dei costruttori) che sperano di ridurre così questo mismatch tra domanda e offerta di lavoro: «Il nostro obiettivo è accorciare la di-

stanza che oggi divide ancora università e impresa», avverte Claudio Gentili, responsabile education di Confindustria che ha sostenuto questo progetto fin dall'inizio. «La formazione di qualità ormai è un must per le imprese - aggiunge Gentili - e la certificazione dei corsi di laurea è al tempo stesso una garanzia sia per gli studenti che per gli imprenditori che li devono assumere». L'intenzione, dopo il battesimo di ieri con i due Politecnici, è quella di arrivare a certificare la maggior parte dei corsi e degli atenei: «Quacing - conclude il direttore dell'education di Confindustria - è una realtà legata solo all'ingegneria, ma nulla esclude che questo modello possa essere replicato per altri settori formativi».

Quacing tra l'altro ha incassato sempre ieri anche una prima "promozione" sul campo da parte dell'Anvur, l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, a cui è attribuito per legge il compito di accreditare corsi e atenei. Il suo presidente, Stefano Fantoni, ha infatti aperto alla possibilità di riconoscere questo sistema di accreditamento, anche perché la stessa Anvur nel suo lavoro può avvalersi di strutture specializzate per questo compito. «Eur-ace» si basa infatti su un approccio bottom-up fatto di visite e interviste sul posto per verificare requisiti e standard di qualità e accreditare corsi di primo e di secondo ciclo («Eur-ace» bachelor ed «Eur-ace» master).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

